Scritto da Red.
Giovedì 26 Novembre 2026 10:19



MONTEMILETTO – Negli ultimi tre giorni i carabinieri della compagnia di Mirabella Eclano hanno intensificato i servizi di controllo del territorio e di prevenzione, con particolare attenzione ai principali luoghi di ritrovo del Comune di Montemiletto e dei centri immediatamente limitrofi.

Nel corso dei controlli un 40enne di Ariano Irpino è stato deferito in stato di libertà per guida in stato di ebbrezza poiché è risultato avere un tasso alcolemico di gran lunga superiore al limite consentito dalla legge. Nei suoi confronti è scattato l'immediato ritiro della patente di guida.

Un 50enne, anch'egli di Ariano Irpino e già noto alle forze dell'ordine, è stato invece deferito in stato di libertà per porto abusivo di armi. L'uomo, sottoposto a perquisizione personale e veicolare, è stato trovato in possesso di un coltello a serramanico, abilmente occultato in uno scomparto dell'autovettura. Il coltello è stato sequestrato e al 50enne è stata contestata la recente fattispecie di reato introdotta dal cosiddetto "decreto coltelli".

Particolare attenzione è stata inoltre rivolta al contrasto dell'uso di sostanze stupefacenti. Un 20enne di Mirabella Eclano e un 45enne della provincia di Benevento, entrambi già noti alle forze dell'ordine, sono stati segnalati amministrativamente alla competente prefettura quali assuntori di sostanze stupefacenti. I due, sottoposti a perquisizione personale e veicolare, sono stati trovati in possesso di marijuana. Anche nei loro confronti si è proceduto al ritiro delle rispettive patenti di guida.

Infine, un 40enne di Grottaminarda, già noto per analoghi comportamenti, è stato sanzionato per ubriachezza. L'uomo è stato rintracciato nei pressi di un locale pubblico sottoposto a controllo, in evidente stato di ubriachezza.

La costante attività di controllo del territorio dei carabinieri del comando provinciale di Avellino, finalizzata alla prevenzione e al contrasto di ogni forma di illegalità, proseguirà sull'intera provincia, secondo le direttive impartite dal prefetto di Avellino, Franca Fico.

I soggetti deferiti sono persone sottoposte a indagini e quindi presunte innocenti fino a sentenza definitiva.